



Scheda riassuntiva Servizio Ferroviario Metropolitano di Bologna

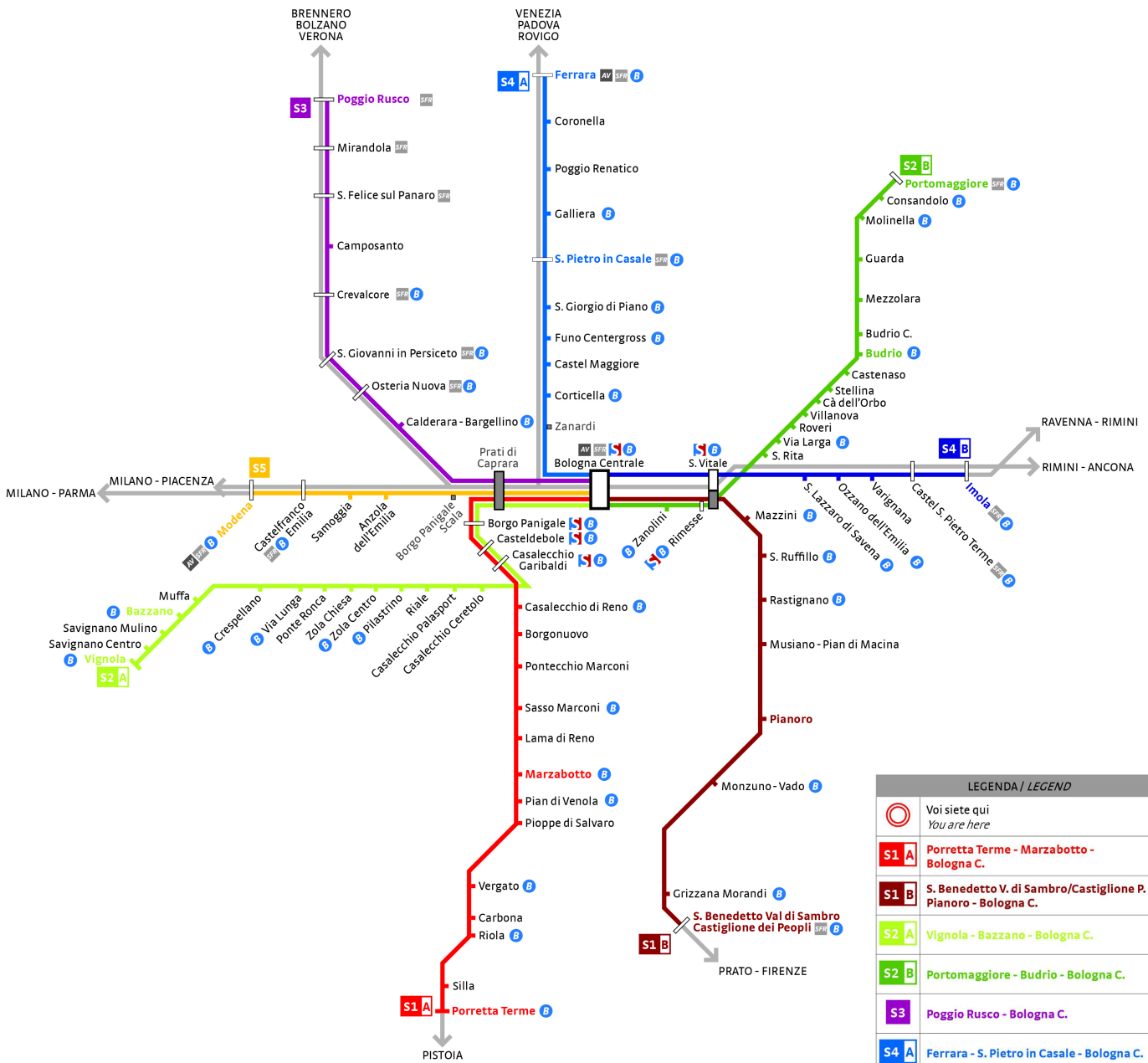
Il SFM nasce nel 1994, insieme al progetto di linea ad alta velocità tra Milano e Napoli, da un accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Bologna, Ferrovie dello Stato e Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. La costruzione di una nuova linea e di una stazione sotterranea a Bologna Centrale dedicate ai servizi di lunga percorrenza, ha permesso di liberare i binari in superficie a favore dei servizi regionali e locali e, quindi, di sviluppare un servizio ferroviario di qualità per il territorio metropolitano, integrato con il trasporto pubblico su gomma.

La rete del SFM si estende per 350 chilometri (di cui 280 nel territorio provinciale) ed è costituita da 8 linee ferroviarie: 6 linee sono sulla rete nazionale e fanno capo alla società Rfi, mentre 2 linee appartengono alla rete regionale affidata dalla Regione alla sua società FER (Ferrovie Emilia Romagna). Attualmente il numero di corse al giorno è di circa 400.

Le stazioni del SFM sono oggi 83, ma diventeranno 87 a completamento del progetto (di queste 74 sono in provincia di Bologna, le altre 13 in quelle di Ferrara, Modena, Verona e Mantova). Oltre a Bologna San Vitale, le nuove stazioni già in esercizio sono quelle di Bologna Mazzini, Ozzano, Rastignano, Funo, Casteldebole, Casalecchio Garibaldi, Calderara-Bargellino, San Lazzaro e Pian di Macina. Per le restanti stazioni, sono stati completati i lavori per la prima fase di realizzazione di Borgo Panigale Scala, mentre si è conclusa la progettazione definitiva di Prati di Caprara e Zanardi. Previsto infine l'adeguamento agli standard SFM delle stazioni di Bologna Fiere e di Bologna San Ruffillo.

La gestione del SFM è regolata oggi dalla Regione Emilia-Romagna come parte del servizio regionale attraverso un contratto di servizio sottoscritto nel luglio 2008 con il Consorzio trasporti integrati costituito da Trenitalia e da Tper. Lo sviluppo del SFM ha richiesto a oggi un investimento sulle infrastrutture di circa 400 milioni di euro (comprensive del primo ammodernamento delle due linee Bologna-Vignola e Bologna-Portomaggiore), coperti da Stato, Gruppo FS, Regione Emilia-Romagna ed Enti locali.

Complessivamente lo stato di avanzamento del SFM è del 90% per quanto riguarda le realizzazioni infrastrutturali già finanziate e del 70% relativamente alla quantità di servizi offerti. Quando il SFM sarà completato e a regime si prevede che avrà un'utenza di circa 100mila passeggeri al giorno, pari a circa un quarto degli spostamenti quotidiani tra Bologna e il territorio metropolitano. Condizione necessaria è l'ultimazione dei lavori del Nodo di Bologna (2017-18) e la realizzazione delle quattro stazioni rimanenti (Prati di Caprara, Borgo Panigale Scala, Zanardi, via Libia-S. Orsola, oltre al completamento di Bologna S. Vitale), a cui devono seguire il previsto cadenzamento a 30 minuti e i servizi passanti.



LEGENDA / LEGEND	
	Voi siete qui You are here
	Porretta Terme - Marzabotto - Bologna C.
	S. Benedetto V. di Sambro/Castiglione P. - Pianoro - Bologna C.
	Vignola - Bazzano - Bologna C.
	Portomaggiore - Budrio - Bologna C.
	Poggio Rusco - Bologna C.
	Ferrara - S. Pietro in Casale - Bologna C.
	Imola - Bologna C.
	Modena - Bologna C.
	Interscambio con altri Servizi Ferroviari Interchange with other Rail
	Servizi Ferroviari Alta Velocità High Speed Rail Services
	Servizio Ferroviario Regionale Regional Rail Services
	Servizio Ferroviario Metropolitano Metropolitan Rail System
	Fermata Bus in Stazione Station Bus Stop
	Stazione da attivare Forthcoming station